

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-CISL Territoriali

- Loro Sedi -

Roma, 9 maggio 2023

Circolare n. 168/AMC /Idd

Oggetto: **DL Lavoro – assegno unico universale**

Colleghe e Colleghi,

il Decreto Lavoro (DL n. 48 del 4 maggio 2023, pubblicato in GU nella stessa data) interviene in materia di Assegno Unico Universale resolvendo una questione controversa relativa al diritto alla maggiorazione per i nuclei che hanno i genitori entrambi lavoratori, nei casi in cui, invece, nel nucleo sia presente un unico genitore perché l'altro è deceduto (cosiddetti, nuclei "vedovili").

Come è noto, l'art. 4, c. 8, del dlgs n. 230/2021 prevede, nel caso in cui entrambi i genitori siano titolari di reddito da lavoro, una maggiorazione dell'assegno per ciascun figlio minore, di entità proporzionata alla fascia ISEE del nucleo familiare. Ai fini della maggiorazione, rilevano i redditi da lavoro dipendente o assimilati, quelli da pensione, da lavoro autonomo o d'impresa, ecc., posseduti al momento della domanda e percepiti per un periodo prevalente nel corso dell'anno.

Con l'art. 22, il decreto in esame stabilisce che, con effetto dal 1° giugno 2023, **"la maggiorazione ..... e' riconosciuta, altresì", nel caso di unico genitore lavoratore al momento della presentazione della domanda, ove l'altro risulti deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento, nell'ambito del limite di godimento dell'assegno"**.

Con questa norma viene superata, quindi, l'interpretazione restrittiva dell'Inps secondo cui - come abbiamo riportato nella nostra circolare n. 60 del 21 febbraio scorso - il decesso del genitore lavoratore avvenuto nel corso dell'anno di fruizione dell'AUU ne avrebbe garantito l'erogazione d'ufficio al genitore percettore di reddito presente nel nucleo solo fino alla conclusione dell'annualità della prestazione stessa.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale

Anna Maria Foresi

